



# *Prefettura di Brescia*

Fasc. 1563/2017  
Class. 12A.10.74/PC  
All: 1

Brescia, data del protocollo informatico

Al Sig. Sindaco del Comune  
Prevalle

Oggetto: Piani Emergenza Esterna PEE – Aziende Rischio Incidente Rilevante. Procedimento di consultazione della popolazione.

Il Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, in attuazione di quanto previsto dal decreto legislativo n. 105 del 2015, ha individuato, con decreto 29 settembre 2016. n. 200, la disciplina per la consultazione della popolazione sui piani di emergenza esterna per le aziende a rischio di incidente rilevante.

Il predetto decreto prevede, all'art. 3, che il Prefetto proceda, d'intesa con il Comune interessato, alla consultazione della popolazione per mezzo di assemblee pubbliche, sondaggi, questionari o altre modalità idonee.

Ai fini della predetta consultazione il Prefetto rende, pertanto, disponibili alla popolazione, in modo da assicurarne la massima accessibilità, anche mediante l'utilizzo di mezzi informatici e telematici, le informazioni in possesso relative a:

- a) la descrizione e le caratteristiche dell'area interessata dalla pianificazione o dalla sperimentazione;
- b) la natura dei rischi;
- c) le azioni possibili o previste per la mitigazione e la riduzione degli effetti e delle conseguenze di un incidente;
- d) le autorità pubbliche coinvolte;
- e) le fasi e il relativo cronoprogramma della pianificazione o della sperimentazione;
- f) le azioni previste dal piano di emergenza esterna concernenti il sistema degli allarmi in emergenza e le relative misure di autoprotezione da adottare.

Ciò premesso si trasmette, in allegato, la scheda sinottica dell'azienda che ha sede presso codesto Comune affinché la S.V. voglia assicurarne la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale.

La medesima scheda sarà resa disponibile sul sito web della Prefettura, alla Sezione denominata Piani di Emergenza ARIR, per consentire alla popolazione di poter presentare, entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione, in forma scritta, anche mediante strumenti di comunicazione elettronica e telematica, osservazioni, proposte o richieste relativamente a quanto forma oggetto della consultazione.

Il Vicecapo di Gabinetto  
Dr.ssa Monica Vaccaro